



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS01400D
E. ALESSANDRINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 49	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni (biennio ITIS). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni come ad es. nel biennio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati si evince che la scuola è abbastanza in linea con la media nazionale e con la media delle scuole aventi background socioculturale simile. Pur essendovi alcune criticità legate a due particolari indirizzi, globalmente la scuola presenta un quadro accettabile. Mediamente il livello raggiunto dagli studenti nelle prove è sufficientemente adeguato.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Attivazioni di percorsi di educazione civica che promuovano la cultura del sociale e privilegino la solidarietà, la dignità di essere cittadino attivo. Presenza di una Commissione di Educazione Civica che promuove la connessione con Enti del Territorio e con associazioni nazionali e la partecipazione degli studenti che favoriscano la cittadinanza attiva. Progetti di Internazionalizzazione e Intercultura che consentono lo sviluppo integrale della persona e la riduzione delle disuguaglianze sociali, attraverso la conoscenza di altre culture nell'ottica della globalizzazione. Presenza di una Commissione alla Salute attenta alla prevenzione e alla sensibilizzazione in merito alle problematiche e possibilità inerenti al benessere collettivo. Progetti di prevenzione al bullismo e cyberbullismo proposti da una specifica commissione, che si occupa anche di educazione ad una corretta epolicy di istituto. Presenza di un Patto di corresponsabilità inteso come base per una corretta e collaborativa relazione tra scuola e famiglia. Presenza di un contratto formativo volto a far acquisire consapevolezza, in relazione ad impegno e capacità di autoregolazione del proprio lavoro. Presenza di griglie di valutazione delle competenze in chiave di cittadinanza per la valutazione complessiva dei contenuti, delle UDA e dei percorsi di

Punti di debolezza

L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza non sempre risultano potenziate in ogni ambito disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare.



educazione civica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mantiene un contatto continuo e costante con le aziende del territorio, con le quali sono state sottoscritte convenzioni per la realizzazione di stage e realizzate progettualità legate agli specifici indirizzi di studio. Dalle aziende perviene sistematicamente la richiesta di nominativi di studenti diplomati che possono iniziare un percorso di lavoro qualificato. Prossimo impegno per l'istituto sarà quello di migliorare il monitoraggio del percorso post diploma dei nostri studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli incarichi assegnati tengono conto delle competenze, nonché della disponibilità dei docenti ad assumere il compito indicato. Il Collegio Docenti, quale luogo di confronto sulle tematiche di carattere tecnico, valuta periodicamente le modalità di operare all'interno delle singole articolazioni quali: dipartimenti, consigli di classe, commissioni. È registrata una soddisfacente partecipazione del corpo docente per la riuscita delle attività didattiche programmate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli incarichi assegnati tengono conto delle competenze, nonché della disponibilità dei docenti ad assumere il compito indicato. Il Collegio Docenti, quale luogo di confronto sulle tematiche di carattere tecnico, valuta periodicamente le modalità di operare all'interno delle singole articolazioni quali: dipartimenti, consigli di classe, commissioni. È registrata una soddisfacente partecipazione del corpo docente per la riuscita delle attività didattiche.



programmate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli incarichi assegnati tengono conto delle competenze, nonché della disponibilità dei docenti ad assumere il compito indicato. Il Collegio Docenti, quale luogo di confronto sulle tematiche di carattere tecnico, valuta periodicamente le modalità di operare all'interno delle singole articolazioni quali: dipartimenti, consigli di classe, commissioni. È registrata una soddisfacente partecipazione del corpo docente per la riuscita delle attività didattiche.



programmate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è sensibile alla necessità di prevedere una formazione dello studente in collegamento con la realtà lavorativa, garantendo comunque l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie, per agire con la competenza richiesta. A tale scopo risulta funzionale l'attività del Comitato Tecnico Scientifico, quale organo propulsore, in sinergia con l'attività programmatoria dei docenti. Fattiva risulta la collaborazione con le aziende e le associazioni del territorio, con l'amministrazione comunale, per la realizzazione di progetti formativi professionalizzanti. La comunicazione con le famiglie è mantenuta tramite gli incontri periodici previsti nel "Piano



annuale delle attività", nonché attraverso gli incontri, organizzati all'uopo dal dirigente scolastico, con i rappresentanti di classe dei genitori. Costante rimane il collegamento con le famiglie, mediante i colloqui settimanali dei docenti con i genitori.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1^a grado all'istruzione secondaria di 2^a grado al termine del primo anno e del primo biennio.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sistematizzazione del raccordo con i docenti degli istituti di istruzione di primo grado del territorio per migliorare il curricolo in continuità verticale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Condividere la metodologia e l'applicazione della didattica laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre attività atte a garantire almeno il raggiungimento di un livello base delle competenze chiave europee.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'aggiornamento dei docenti su una didattica inclusiva.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare nel primo biennio la figura professionale del tutor scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

TRAGUARDO

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Condividere la metodologia e l'applicazione della didattica laboratoriale.
2. Ambiente di apprendimento
Adottare una metodologia che focalizzi l'attenzione sulla comprensione del testo e sul linguaggio specifico delle diverse discipline.
3. Ambiente di apprendimento
Predisporre attività atte a garantire almeno il raggiungimento di un livello base delle competenze chiave europee.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

TRAGUARDO

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare sistematicamente le UDA interdisciplinare e di Educazione civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Condividere la metodologia e l'applicazione della didattica laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle buone pratiche metodologiche e di piattaforme e strumenti anche digitali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare e consolidare la partecipazione alle reti del territorio.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la ricostituzione del Comitato Tecnico Scientifico e il collegamento con gli enti e le aziende del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1° anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Portare a regime la modalità di controllo/ monitoraggio degli esiti scolastici e lavorativi post diploma.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare e consolidare la partecipazione alle reti del territorio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la ricostituzione del Comitato Tecnico Scientifico e il collegamento con gli enti e le aziende del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che il raggiungimento del successo formativo degli studenti si debba basare sull'aggiornamento del personale e sul suo coinvolgimento attivo nella definizione di una metodologia efficace e condivisa. Si ritiene inoltre che tale successo debba coinvolgere tutti gli stakeholder ad esso collegati.